

Fratello amatissimo



Cifo 4. Marzo 1763. 7

Di non picciolo piacere al certo sarà stato per
voi lo essere stato il primo costà che abbia avuto nuova
positiva della pace. Al che godi moltissimo di avere con-
tribuito in qualche modo. Vi ringrazio senza fine della
nuova circostanza che mi date di essa pace, e
delle condizioni che l'accompagnano. Ed io punto non
dubito, come voi benissimo avvertite, che la Europa
non abbia un grand'obbligo alle navi che si fanno
verso il mezzo giorno. Ci resta ora solamente da ve-
dere la passata guerra sentita da chi la guerreggiò.
Le Fregate del Capo arrestate a Marsiglia,
perchè credevasi avessero preso a bordo de' navi di
Gefuiti; diomsi ora rilasciate in sulla parola del contra-
mista data da quel loro comandante. Si hanno per altro
nuove qui che il Re di Francia abbia mandato
precisi ordini ai parlamenti, che non hanno per
ancora dato sentenza nell'affare de' Gefuiti, di pia-

namente conformarsi alle determinazioni di quello
di Cambrigi. Le vicende di questa compagnia e la
guerra di Corsica, saranno le sole cose che potranno
da più innanzi dar pascolo alla nostra curiosità.

Temo che avremo perduto l'occasione di spedire i
libri col mezzo di Baglioni. E d'altra parte non so,
se dovendosi inferire essi libri in una balla diretta
al Giovannelli di Liza, acciuchè passando per
Bologna, ne sieno quindi levati dal suo corrisponden-
te e spedizioniere Fragiani, non so dico, se fosse il
caso di metterli in una cassa. Comunque sia, la
cassa potrà aspettare costà se non potrà per ora
andare a Bologna. Il medesimo Giovannelli mi dice
che fa venire un'altra Balla di libri per mezzo del
Beccuti, ed io ho sentito intanto a ciò al Sig. Abate Ca-
stiglioni, che ve ne parli. Le mie salve continuan-
no. Io vi abbraccio come prima. M.D.

Mi congedo da tutti che tenevano i libri con piacere
a B.V. e tenerli con loro e quando mi tornano.
Vi raccomando le inchieste.

44 48
24 44
7 96

#12

44
50
2400
2400
4400 50
100
100

K. 12 Mayo

namente per formarli alla detestabile guerra di quel
 di Canji. Le vicende di questa guerra si sono
 guate di guerra, perche le forze che per me
 da più innanzi me parebbero alla nostra uisiva.
 Sono che ancora parlavo l'occasione di guerra.
 con al meglio dell'Inglese. E l'altro posto non so
 se dovendosi ripresentarsi in una balla di
 al. Brancchi di Cisa, accorchiando per
 Bologna, non siano più lontani dal suo cognome
 ne in giudizio. S'ingannano, non se dice, se fosse il
 di. E' evidente in tutto questa situazione. Si fa la
 sopra, per la speranza sopra se non può per ora
 andare in Bologna. Si desidera. Brancchi si dice
 che si vorrebbe un altro Balla di alibi per poter
 Risparmiare lo stato intero e di alibi. Ma la
 situazione che se ne parlava, non mi pareva ancora
 buona. E se almeno con potessero.

Ma con vedere che Inglese non si è ancora per
 adatti a legge. E che non si può ancora
 di neanche la metà.